

IL DOPING NELLO SPORT

Il doping è l'uso (o abuso) di sostanze o medicinali con lo scopo di aumentare artificialmente il rendimento fisico e le prestazioni dell'atleta. Il ricorso al doping è un'infrazione sia all'etica dello sport, sia a quella della scienza medica. I regolamenti sportivi vietano il doping, regolamentando strettamente le tipologie e le dosi dei farmaci consentiti, e prescrivono l'obbligo per gli atleti di sottoporsi ai controlli antidoping, che si effettuano mediante l'analisi delle urine e in alcuni casi anche del sangue. Gli atleti che risultano positivi alle analisi, vengono squalificati per un periodo più o meno lungo; nei casi di recidiva si può arrivare alla squalifica a vita. Negli ultimi anni in Italia e altri paesi il doping è diventato un reato, sotto il nome di frode sportiva. È punibile sia l'atleta che fa uso di sostanze dopanti, sia il medico che le prescrive o somministra, sia chi fa commercio dei farmaci vietati. Il 23 Ottobre 2007 viene approvata l'introduzione del passaporto biologico, un documento che registra il profilo personale (valori del sangue e delle urine) di ciascun ciclista. Il decreto del 12 Marzo 2009 ha approvato una lista delle sostanze considerate dopanti, suddivisa in cinque sezioni. Poco si sapeva degli effetti collaterali dati dalle sostanze somministrate agli atleti, mentre evidenti erano i miglioramenti in termini di struttura fisica e risultati agonistici, specialmente per le atlete donne che venivano "trattate" con ormoni maschili. Nonostante i controlli, l'uso di sostanze e terapie *dopanti* è diffuso non solo nello sport professionistico, ma anche in quello dilettantistico e perfino amatoriale. È in corso un acceso dibattito sul significato della parola doping e sui risvolti che esso comporta: non tutti infatti concordano con la negatività del doping nella pratica sportiva. Quelle sostanze che oggi non sono considerate dopanti in un futuro non molto lontano potrebbero essere considerate tali. Spesso le sostanze vengono somministrate dagli allenatori stessi agli atleti che, inconsapevoli del danno che il doping provoca, accettano. Alcune sostanze dagli effetti terapeutici come ad esempio la somatotropina, l'insulina, il testosterone o l'eritropoietina sono state col tempo demonizzate a causa dell'uso antisportivo che spesso ne viene fatto. L'utilizzo sportivo di queste sostanze ha causato una campagna mediatica di critica nei confronti delle sostanze anabolizzanti. Anche il comportamento dei medici è stato molto criticato.

Doping nei vari sport

Per gli atleti che praticano box e ingrassano, per paura di perdere in un altro gruppo, prendono i diuretici per perdere acqua e quindi calare di peso.

Per gli atleti che praticano tiro al piattello, prendono dei calmanti per non essere agitati.

Il ciclismo è lo sport con più dopati.

Gli steroidi sono ormoni di crescita e aumentano la massa muscolare.

Il doping nella vita quotidiana

Il doping non è una droga, è un farmaco che aumenta le prestazioni fisiche. Il doping può aiutare le persone a vivere normalmente.

Copertura del doping

Certe volte i vari test anti-doping non bastano, perché il medico e l'allenatore, oltre a dare doping all'atleta, dà delle sostanze per coprire il doping.

DAVIDE PIVA

3°D